

## Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 22/10/2020

Atto n. 12

**Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CRISTINA FANTINATI, AD OGGETTO: REVOCA INTITOLAZIONE STRADE A TITO JOSIP BROZ (RIF. PROT.N. 3675 DEL 17/02/2020)

L'anno **duemilaventi** questo giorno **22** del mese di **ottobre**, alle ore **13:05**, in Reggio Emilia, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. La seduta si svolge **in modalità videoconferenza** per emergenza Covid-19, come previsto dal decreto del Presidente della Provincia n. 58 del 20/03/2020, ai sensi del d.l. 18/2020, art. 73, comma 1.

Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
CARLETTI ANDREA	Assente
MANARI ANTONIO	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
BRONZONI CARLO	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
CAVATORTI ELISA	Presente

Presenti n. **8** Assenti n. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Bronzoni, A.Carletti

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Manari Antonio, Fantinati Cristina, Monica Francesco**.

In seguito all'ingresso del Consigliere CLAUDIA DANA AGUZZOLI, i **presenti sono n. 9**.

OMISSIS

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita l'illustrazione dell'ordine del giorno in oggetto, protocollato al n. 3675 del 17/02/2020 ed allegato al presente atto, svolta dal **consigliere proponente Cristina Fantinati**, capogruppo di "Terre Reggiane";

Udito l'intervento con dichiarazione di voto contrario del capogruppo di Centro sinistra in Provincia, **consigliere Francesco Monica**, e la replica del **consigliere Fantinati**;

A seguito di votazione effettuata con voto palese e verificata dal Segretario e dagli scrutatori, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 9	(assenti: Carletti Andrea, Bronzoni Carlo)
Presenti alla votazione	n. 9	
Voti favorevoli	n. 1	(Fantinati Cristina)
Voti contrari	n. 8	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Manari Antonio, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Astenuti	n. 0	

### RESPINGE

l'ordine del giorno in oggetto.

***La seduta in videoconferenza termina alle ore 13:50.***

*Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.*

ALLEGATO:

- testo odg rif. prot. n. 3675 del 17/02/2020

Presidente della Provincia  
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale  
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

**Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia**

**p.c. al Presidente del Consiglio Provinciale**

## **ORDINE DEL GIORNO**

**Oggetto: Revoca intitolazione strade a Tito Josip Broz**

**Premesso che:**

in occasione del «Giorno del Ricordo», il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha partecipato al Quirinale ad un concerto in memoria degli italiani torturati e uccisi nelle foibe, alla presenza di esponenti delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati.

Il Capo dello Stato ha parlato della tragedia che si consumò nel dopoguerra al confine fra Italia e Jugoslavia definendola: "Una sciagura nazionale alla quale i contemporanei non attribuirono - per superficialità o per calcolo - il dovuto rilievo"

"La persecuzione, gli eccidi efferati di massa - culminati, ma non esauriti, nella cupa tragedia delle Foibe - l'esodo forzato degli italiani dell'Istria della Venezia Giulia e della Dalmazia fanno parte a pieno titolo della storia del nostro Paese e dell'Europa".

"Si trattò di una sciagura nazionale alla quale i contemporanei non attribuirono - per superficialità o per calcolo - il dovuto rilievo. Questa penosa circostanza pesò ancor più sulle spalle dei profughi che conobbero nella loro Madrepatria, accanto a grandi solidarietà, anche comportamenti non isolati di incomprendimento, indifferenza e persino di odiosa ostilità".

"Si deve soprattutto alla lotta strenua degli esuli e dei loro discendenti se oggi, sia pure con lentezza e fatica, il triste capitolo delle Foibe e dell'esodo è uscito dal cono d'ombra ed è entrato a far parte della storia nazionale, accettata e condivisa. Conquistando, doverosamente, la dignità della memoria". «L'angoscia e le sofferenze delle vittime restano un monito perenne contro le ideologie e i regimi totalitari che, in nome della superiorità dello Stato, del partito o di un presunto ideale, opprimono i cittadini, schiacciano le minoranze e negano i diritti fondamentali».

**Considerato che:**

- In tante città italiane esistono ancora strade dedicate a Tito Josip Broz, il dittatore slavo ormai universalmente riconosciuto come artefice del massacro di migliaia di Italiani uccisi ed infoibati sul finire della seconda guerra mondiale.
- La presenza di vie e piazze dedicate a quello che la storia ha ormai condannato come assassino di italiani è indegna ed offensiva per la memoria dei tanti morti e del dolore causato
- Nei comuni di Reggio Emilia, Quattro Castella e Campegine persistono strade intitolate a Tito Josip Broz
- mantenere questa intitolazione significa continuare a negare la storia in spregio della memoria dei nostri connazionali trucidati nelle foibe

**SI IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

Ad attivarsi immediatamente per impegnare i Sindaci di Reggio Emilia, Quattro Castella e Campegine ad eliminare l'intitolazione delle vie al dittatore Tito Josip Broz, sostituendole con intitolazioni che ricordino il dramma dei giuliano-dalmati o dei loro martiri, come già accaduto per centinaia di vie e di piazze in tutta Italia.

“La Repubblica riconosce il 10 Febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale” legge 30 marzo 2004 n. 92.

**Il Capogruppo**

**Cristina Fantinati**



**Reggio Emilia 14/02/20**

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE  
N. 12 DEL 22/10/2020

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CRISTINA  
FANTINATI, AD OGGETTO: REVOCA INTITOLAZIONE STRADE A TITO  
JOSIP BROZ (RIF. PROT.N. 3675 DEL 17/02/2020)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 26/10/2020

Reggio Emilia, lì 26/10/2020

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.